



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 408 del 10/05/2019

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 374 del 14/05/2019

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Tutela dell'Acqua e dell'Aria
Ufficio: Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **19 /2019** a favore della **Ditta STRACUZZI LEO** per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali depurate, delle acque reflue di prima pioggia e di lavaggio aree esterne dell'impianto di autolavaggio sito in S.S. 114 Km 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA l'istanza per il rilascio dell'AUA, inoltrata, dal SUAP di Messina in delega alla CCIAA di Messina, con nota protocollo n. 5095 del 04.03.2019, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n. 7810/19 del 06.03.2019, per conto della Ditta Stracuzzi Leo per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali depurate, delle acque reflue di prima pioggia e di lavaggio aree esterne dell'impianto di autolavaggio sito in S.S. 114 Km 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina;

VISTA la nota prot. n. 6284 del 08/02/2019, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 4410/19 del 13.02.2019, con la quale l'AMAM esprime il nulla osta, a condizione, allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali depurate, che si allega e fa parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 329352/Serv.8 U.O.1 del 20/12/2016 del Dipartimento Lavori Pubblici del Comune di Messina, allegata all'istanza, con la quale si attesta l'avvenuto allaccio, già autorizzato con atto n. 39 del 05/09/2016 rep. n. 2346

delle acque reflue di prima pioggia e di lavaggio aree esterne dell'impianto di autolavaggio, sito in S.S. 114 Km. 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina, a nome di Muscarà Aldo, adesso gestito dalla Ditta **STRACUZZI LEO**; il contratto di locazione registrato il 14/09/2018 al n. 003591 serie 3T tra il Sig. Muscarà Aldo e il Sig. Stracuzzi Leo;

VISTO la relazione fonometrica datata 31.08.2018 allegata all'istanza;

VISTA la nota prot. n. 8204 del 09/04/2019, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 11921/19, con la quale il SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA, trasmette il parere del Sindaco, prot. n. 96220 del 22/03/2019, acquisito il 28/03/2019 al prot. n. 102866, e il successivo parere sindacale rettificato, prot. n. 110543 del 04/04/2019, acquisito al prot. 113484 del 08/04/2019, nel quale si comunica il nulla osta, ai sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 del D.P.R. n. 227/2011, per l'attività di autolavaggio gestita della Ditta **STRACUZZI LEO**, sita in S.S. 114 Km 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina;

RITENUTO che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

VISTA l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;

VISTO l'attuale Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente, così come integrato dall'art. 9 bis che disciplina "Organizzazione ai fini della tutela e protezione dei dati personali" in attuazione delle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016;

VISTO lo statuto dell'Ente;

PRESO ATTO che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);

VISTO l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

PROPONE

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore della Ditta **STRACUZZI LEO** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali

depurate e delle acque reflue di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, recapitanti nella rete acque bianche, dell'impianto di autolavaggio sito in S.S. 114 Km 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il Gestore dovrà adempiere alle prescrizioni riportate nelle autorizzazioni dell'AMAM e del Dipartimento Lavori Pubblici, in particolare:

- garantire che i reflui provenienti dall'impianto di autolavaggio rispettino i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura, effettuando annualmente le analisi delle acque reflue in uscita;
- trasmettere i risultati delle analisi all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- conferire gli oli, i grassi ed i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui a ditte autorizzate così come previsto dalla normativa vigente;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche, con l'asportazione dei fanghi e degli oli ottenuti durante la depurazione del refluo al fine di garantire l'efficienza del sistema di trattamento;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- controllare l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- mantenere efficiente il sistema di convogliamento delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali;
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 2) Gli scarichi provenienti dai servizi igienici e dall'impianto di autolavaggio siano sempre separati al fine di poter effettuare attraverso il pozzetto di campionamento, realizzato a monte del corpo recettore, le analisi chimiche di controllo.

Art. 3) La Ditta dovrà comunicare a questa Direzione e all'AMAM eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 4) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno **sei mesi** prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 5) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 6) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano

Il Funzionario Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **Ditta STRACUZZI LEO** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) ed e) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali depurate e delle acque reflue di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, recapitanti nella rete acque bianche, dell'impianto di autolavaggio sito in S.S. 114 Km 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) Il Gestore dovrà adempiere alle prescrizioni riportate nelle autorizzazioni dell'AMAM e del Dipartimento Lavori Pubblici, in particolare:

- garantire che i reflui provenienti dall'impianto di autolavaggio rispettino i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura, effettuando annualmente le analisi delle acque reflue in uscita;
- trasmettere i risultati delle analisi all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- conferire gli oli, i grassi ed i fanghi derivanti dal trattamento dei reflui a ditte autorizzate così come previsto dalla normativa vigente;
- provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche, con l'asportazione dei fanghi e degli oli ottenuti durante la depurazione del refluo al fine di garantire l'efficienza del sistema di trattamento;
- non immettere nel sistema fognario sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti.
- controllare l'efficienza dell'impianto di depurazione e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- mantenere efficiente il sistema di convogliamento delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali;
- attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

Art. 2) Gli scarichi provenienti dai servizi igienici e dall'impianto di autolavaggio siano sempre separati al fine di poter effettuare attraverso il pozzetto di campionamento, realizzato a monte del corpo recettore, le analisi chimiche di controllo.

Art. 3) La Ditta dovrà comunicare a questa Direzione e all'AMAM eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 4) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 5) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 6) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

- **Si dispone** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina in delega alla CCIAA, per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, ARPA e all'AMAM dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

- **Si dispone** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di autolavaggio della **Ditta STRACUZZI LEO** sito in S.S. 114 Km 5,600 Vill. Tremestieri del Comune di Messina.

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 07.05.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Lì 07.05.2019

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia